

OGGETTO: Approvazione del Piano Strategico Giovani di Zona (PSG) della Bassa Valle di Non – anno 2022

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO E RILEVATO CHE:

L'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7 "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché il benessere e la qualità della vita dei giovani.

L'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, come modificato dall'articolo 4 della legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, prevede che *"la Provincia approva, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, i piani strategici dei piani giovani di zona; le risorse sono assegnate all'ente pubblico capofila; per la rendicontazione dei finanziamenti erogati dalla Provincia si applica la normativa provinciale vigente; i progetti elaborati in coerenza con i piani strategici sono selezionati dai tavoli previsti dall'articolo 9, comma 2, e sono approvati dagli enti pubblici che rivestono il ruolo di capofila dei piani giovani di zona"*.

Con riferimento ai Piani Giovani di Zona le modifiche introdotte dalla citata legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, come sopra riportate, prevedono che il finanziamento dei piani stessi avvenga sulla base della presentazione di piani strategici che contengono le scelte di policy dei territori, delegando poi ai piani, cioè appunto ai vari territori, l'approvazione dei progetti finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche. Sulla base dei criteri attualmente vigenti, invece, alla Provincia spetta anche l'approvazione dei singoli progetti.

Con deliberazione n. 1929 del 12.10.2018 la Giunta provinciale, in attuazione delle predette modifiche normative, ha rivisto i criteri e le modalità per l'attuazione dei Piani Giovani di Zona.

I Comuni di Denno, Campodенno, Cunevo, Flavon, Terres, Sporminore e Ton, che già hanno condiviso e condividono a decorrere dal 2003 un percorso finalizzato alla promozione delle proprie Comunità (7x7 ComunInsieme), hanno deciso di intraprendere un percorso comune, a partire dal 2011, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia, e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

E' stato individuato quale ente Capofila il Comune di Denno, e quale Referente politico-istituzionale l'Assessore alle attività sociali del Comune di Denno. Detta scelta è stata confermata in sede di rinnovo della convenzione per la gestione del Piano Giovani di Zona per il triennio 2020-2022, registrata al repertorio atti privati del Comune Denno n. 54 dd. 31.12.2019.

Il Tavolo di Lavoro, nella seduta del 20.11.2019, ha conferito alla Cooperativa Kaleidoscopio l'incarico di Referente Tecnico Organizzativo per il triennio 2020-2022. La formalizzazione del contratto compete di anno in anno al Comune capofila, che impegna la conseguente spesa.

Il Tavolo di lavoro ha approvato il Piano Strategico Giovani per l'anno 2022 nella seduta del 9 novembre 2022, come da verbale in atti.

In vista della scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo e anticipo della quota del finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani, fissato il 30.11.2021, è necessario procedere all'approvazione del PSG 2022, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità", che ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. n. 1929 del 12.10.2018 che fissa i nuovi criteri e le modalità per l'attuazione dei Piani Giovani di Zona;

CONDIVISA la realizzazione del Piano Giovani di Zona dei Comuni della Bassa Valle di Non secondo le fonti di cui sopra, i verbali del Tavolo di lavoro e la convenzione approvata e sottoscritta fra i vari Comuni aderenti.

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Attività e Produzione Culturale n. 4769 dd. 12.10.2021 avente ad oggetto "*Approvazione della modulistica relativa ai criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e al contributo per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo dei Piani Giovani di Zona. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.*";

VISTO il Piano Giovani di Zona della Bassa Valle di Non 2022, approvato dal Tavolo di lavoro nella seduta del 09.11.2021, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 dd. 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2021-2023;

VISTA la deliberazione giuntalesca n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine poter trasmettere al Servizio Attività e Produzione Culturale la domanda di contributo e anticipo della quota del finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani entro il 30.11.2021

DELIBERA

1. di approvare il Piano Strategico Giovani della Bassa Valle di Non 2022, denominato “7x7 GiovanInsieme”, che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il predetto Piano Strategico Giovani sarà attuato operativamente dal Comune capofila di Denno, previo stanziamento nel bilancio di previsione 2022-2024 delle corrispondenti risorse e previa approvazione dei progetti;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia autonoma di Trento – Servizio Attività e Produzione Culturale, unitamente domanda di contributo e di anticipo della quota di finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all’albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Mod. A1 PGZ

Codice modello 010450

**Scheda illustrativa
del Piano Strategico Giovani (PSG)**

1	Piano Strategico Giovani	
Codice[1]		
titolo	Piano Strategico Giovani(PSG) 2022 BASSA VAL DI NON	
per l'anno/per gli anni [2]	2022, 2023, 2024	
del PGZ di	Piano Giovani bassa Val di Non - 7x7GiovanInsieme	

2	Referente istituzionale del PGZ	
Nome	Gabriele	
Cognome	Toniatti	
Recapito telefonico	3392596198	
Recapito e-mail/PEC	toniattigabriele@gmail.com	

3	Referente amministrativo del PGZ	
Nome	Michele	
Cognome	Rizzi	
Recapito telefonico	0463655223	
Recapito e-mail/PEC	segretario@comune.denno.tn.it comune@pec.comune.denno.tn.it	

4	Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
Nome	Federica	
Cognome	Tolotti	
Recapito telefonico	3474374205	
Recapito e-mail	pgz.bassavaldinon@gmail.com federica.tolotti@kaleidoscopio.coop	



5 Data di costituzione del Tavolo		
03	01	2011

6 Comuni componenti il territorio del PGZ			
1	Campodenno	2	Contà
3	Denno	4	Sporminore
5	Ton	6	
7		8	
9		10	
11		12	
13		14	
15		16	
17		18	
19		20	
21		22	

7 Componenti del Tavolo alla data di approvazione del PSG			
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante[3]	Note[4]
1	Comune di Campodenno	Elisa Cristan	
2	Comune di Campodenno	Francesca De Oliva	
3	Comune di Contà	Lucia Zonon	
4	Comune di Contà	Barbara Poletti	
5	Comune di Denno	Giovanna Gervasi	



6	Comune di Denno	Licia Ioris	
7	Referente Istituzionale Piano Giovani di Zona	Gabriele Toniatti	
8	Comune di Sporminore	Elisa Dissegna	
9	Comune di Sporminore	Manuela Franzoi	
10	Comune di Ton	Angelo Fedrizzi	
11	Comune di Ton	Prencipe Francesco	
12	Referente Istituto Comprensivo Bassa Anaunia -Tuenno"	Daniela Giovannelli	
13	Operatrice 7x7 ComunInsieme	Ilaria Maurina	
14	Referente Tecnico Operativo Piano Giovani di Zona	Federica Tolotti	
15	Referente territoriale Kaleidoscopio	Elisabetta Tomasi	
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			



24			
----	--	--	--



8 Dal contesto agli obiettivi	
Analisi del contesto territoriale (max 10000 battute)	<i>Esplicitazione di elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio, desunti ad esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti; - da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ; - da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi; - da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati; - da fenomeni emergenti rilevati. <i>Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.</i>
<p>Il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Non è l'esito della volontà dei 5 comuni che ne fanno parte: Campodenno, Contà, Denno, Sporminore, Ton; nasce nel 2011 da un particolare e favorevole contesto, creato dal progetto di promozione di comunità denominato "7X7 ComunInsieme" presente dal 2003 in questo territorio, riconosciuto ormai da tutta la popolazione come fondamenta della comunità del futuro. Il Tavolo di confronto del PGZ dunque, eredita da 7x7 questa cultura e i suoi valori, che i Sindaci dei Comuni e le giunte hanno chiesto di mantenere e incentivare, centrandosi in maniera più specifica sui bisogni della popolazione giovanile.</p> <p>Il PGZ rappresenta uno strumento di cui il territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e mantenere una cultura delle politiche giovanili, incentivando le iniziative a favore dei giovani e organizzate da loro, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.</p>	



A seguito di un processo maturato nel corso del 2020-2021 di comunicazione e presentazione del PGZ che ha visto coinvolto il Tavolo di Lavoro e del confronto, i consigli comunali e i rappresentanti significativi di associazioni e realtà territoriali, a supporto del PGZ è stato creato un gruppo di giovani consiglieri rappresentativi dei 5 comuni che sta contribuendo in maniera consecutiva ad avere una visione realistica dei bisogni dei giovani. Il gruppo è nato nel mese di febbraio 2021, costituito da 12 giovani tra i 20 e i 26 anni, accompagnato dalla RTO e dal RI, è un gruppo ancora allo stadio informale, ma è già ben chiaro che avere una rappresentazione giovanile in stretta connessione con il Tavolo permette un canale comunicativo diretto, un pensiero critico e realista, vicinanza alle proposte e agli interessi dei giovani nel contesto territoriale nel quale sono calati, affiancamento dei rappresentanti al tavolo per questioni operative e di pensiero. Grazie al lavoro dei giovani amministratori le progettazioni vengono veicolate alla popolazione più giovane nel linguaggio più adatto e adeguato, si parla dei social, di pubblicità, di volantini e promozioni accattivanti, ma anche di passa parola: l'intermediazione diretta tra i pari. Il Tavolo ha valutato l'impegno dei giovani amministratori prezioso, un valore aggiunto soprattutto per promuovere iniziative per la fascia d'età 20 - 35, due progettazioni specifiche, a seguito di valutazione del Tavolo, sono state veicolate e gestite direttamente dal gruppo dei giovani amministratori e l'esito, il coinvolgimento e la partecipazione di organizzatori, progettisti e giovani iscritti ha raggiunto risultati molto positivi. Il Tavolo ritiene che ad oggi, il contributo dei giovani amministratori è da considerarsi l'anello di collegamento che è mancato negli anni sul territorio, necessario per dare continuità a questo tipo di approccio "dal basso". A seguito di un incontro di analisi e riflessione gestito in modalità world caffè, al quale hanno partecipato oltre al Tavolo, anche il gruppo dei giovani amministratori, il piano giovani ritiene fondamentale concentrarsi su:

- dare continuità al coinvolgimento e alla partecipazione nella definizione delle politiche giovanili dei giovani amministratori;
- consolidare attraverso i giovani amministratori la relazione con le associazioni del territorio e soprattutto gruppi informali giovanili;
- dare continuità a su progettualità pensate per la fascia 11-14 anni non solo finalizzate ad attività ludico creative ma anche allo sviluppo emotivo e al pensiero critico (le quali hanno avuto ottimi risultati in termini di partecipazione estiva, sebbene il territorio della bassa val di Non sia ricco di proposte ed attività per i pre-adolescenti);
- promuovere progettualità legate alla territorialità in relazione a tematiche legate alla quotidianità (lavoro, sport, formazione, intrattenimento...)+

Per il Tavolo è fondamentale continuare nel processo di costruzione delle politiche giovanili, coinvolgendo i Comuni e le realtà del territorio in stretta sinergia con la popolazione giovanile (scuola, cooperative sociali, associazioni), in modo che il lavoro del tavolo, azioni e progettualità siano riconosciute e appoggiate all'interno delle giunte e siano motivo d'orgoglio e d'investimento per il territorio.



Assi prioritari*(max 7000 battute)*

- *Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto;*
- *ulteriori priorità individuate dal tavolo.*

Alla luce dell'analisi di contesto affrontata emergono i seguenti assi prioritari:

1. L'obiettivo primario che il tavolo di lavoro della bassa val di Non si pone nell'ambito delle politiche giovanili è di accompagnare i giovani in un processo di crescita e di responsabilizzazione verso la propria comunità: un processo sociale e comunitario che viene di anno in anno rafforzato e ripromosso, in quanto un processo che pone le fondamenta sulle quale costituire la comunità consapevole del domani;
2. Dare continuità al processo di avvicinamento dei giovani del territorio alle politiche giovanili e al piano giovani di zona, dando fiducia al loro pensiero e accogliendo nuove idee e tematiche progettuali, offrendo supporto nella stesura e nella definizione degli obiettivi da perseguire;
3. Promuovere progettualità specifiche pensate per la fascia 11-14 anni finalizzate allo sviluppo emotivo, al pensiero critico, creatività e interessi, coinvolgendo le agenzie come la scuole, le associazione e le cooperative del territorio;
4. Lavorare su una comunicazione efficace del Piano Giovani della bassa val di Non tra giovani e amministrazioni;

Di seguito altre priorità individuate:

5. Rimanere aperti a collaborazioni con altri PGZ (nello specifico la rete dei piani giovani della Val di Non);
6. Valorizzare il territorio e le sue tradizioni intese come occasione di crescita per i nostri giovani attraverso la promozione e la conoscenza dell'identità locale/culturale/artistica del territorio attraverso cui si struttura la coesione sociale e di comunità; valorizzare progetti rivolti alla sostenibilità sociale ambientale ed e economica.



<p>Obiettivi Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale (max 7000 battute)</p>	<p><i>Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale).</i></p>
<p>2022_1 Nello specifico si propone di dare continuità al percorso partecipativo intrapreso con il gruppo informale dei giovani amministratori, prendendosi cura del proprio territorio attraverso alcune fasi: definire in modo formale il ruolo del gruppo giovani nel PGZ in modo che l'anello comunicativo di collegamento divenga un "iter consolidato" per nuove proposte e piste innovative di lavoro nei vari comuni. Avvicinare i giovani aperti al confronto su bisogni e di conseguenza alle risorse dei propri territori: continuare il processo di coinvolgimento che fonda le proprie basi su un principio di sovracomunalità (che preveda quindi giovani la partecipazione di giovani dei 5 comuni del territorio), basato sull'ascolto e sulla proposta di alcune piste di lavoro riguardo la formazione, l'impegno e la valorizzazione delle competenze dei giovani sul proprio territorio. (obiettivo strategico)</p> <p>2022_2 Si prevede di responsabilizzare il gruppo di giovani amministratori dando una parte di budget da reinvestire in progettazioni innovative, specifiche e interessanti per la fascia d'età 18-35 avallate dal Tavolo, supportando la creazione di momenti informali, formali, formativi, informativi e di incontro con i giovani volti a sostenere la propositività di gruppi e associazioni, stimolando la capacità di progettare e portare avanti un progetto in modo semi-autonomo (finalità di medio lungo periodo), lasciando al gruppo di giovani amministratori la cura dell'aspetto inerente alla promozione di iniziative previste dal presente PSG e la gestione dei social. (obiettivo strategico)</p> <p>2022_3. Promuovere progettualità specifiche pensate per la fascia 11-14 anni. Co-progettare appuntamenti estivi volti a valorizzare territorio, ambiente, sport, cultura,...</p> <p>In concerto con le agenzie del territorio che lavorano sulla fascia dei preadolescenti; promuovere incontri di analisi dei bisogni e progettazione, stimolando un pensiero che vada nella direzione di alimentare tra gli adulti il ruolo di comunità educante e a supporto della genitorialità. (obiettivo strategico)</p> <p>2022_4. Lavorare su una comunicazione interna e esterna efficace delle politiche del Piano Giovani della bassa val di Non: promuovere momenti di condivisione degli obiettivi raggiunti, dei materiali prodotti, lasciando organizzazione e gestione delle restituzioni dei progetti all'iniziativa giovanile, creare occasioni di incontro intergenerazionale, promuovere il lavoro del Tavolo e dei giovani coinvolti con lo scopo di rafforzare e avvicinare il piano giovani e l'importanza dei processi avviati anche nelle amministrazioni e nelle istituzioni coinvolte. (obiettivo strategico)</p> <p>2022_5. Rimanere aperti a collaborazioni con altri PGZ (nello specifico la rete dei piani giovani della Val di Non); partecipando agli incontri di rete e impegnandosi a portare avanti progettualità condivise, nelle azioni e negli intenti. (obiettivo medio-lungo periodo)</p>	



Risultati Attesi (max 4000 battute)*Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?*

Rispetto agli obiettivi individuati ci si auspica che:

R_1 il gruppo di giovani amministratori che ha intrapreso il percorso continui e possa a sua volta essere un gruppo generativo di riflessioni tra i giovani, di nuove proposte da realizzare. Ci si aspetta di coinvolgere in modo attivo nuovi ragazzi e giovani del territorio, in modo che supportino a cascata il lavoro del membro del Tavolo a livello sovracomunale. Ci si aspetta che i progetti vengano da esigenze realmente evidenziate dai giovani, valorizzando le loro idee e stimolando il loro protagonismo, accogliendo idee innovative ma anche tradizionali.

R_2 ci si aspetta che il gruppo di giovani amministratori continui supportato da RI e RTO a pensare a progettazioni innovative, specifiche e interessanti per la fascia età 18-35, ci si aspetta la realizzazione di serate e di incontri con i giovani. Visto le esperienze passate ci si aspetta che sempre in più fasi dei progetti i giovani possano avere autonomia d'azione: dalla progettazione, realizzazione, alla gestione e valutazione. Il Tavolo si aspetta che il gruppo di giovani amministratori continui il proprio lavoro di cura della promozione di iniziative previste dal presente PSG e la gestione dei social.

R_3 In linea con scuola, centro aperto, e associazioni del territorio ci si aspetta di promuovere almeno un progetto pensato per la fascia 11-14 anni. Ci si aspetta di coordinarsi con le agenzie del territorio facendo qualche incontro per organizzare la proposta estiva dei ragazzi, in modo da non accavallare le iniziative e le proposte sul territorio. Ci si aspetta di continuare ad alimentare fra gli adulti educanti del territorio un pensiero condiviso, che porti i ragazzi a sentirsi parte fondamentale della comunità. Ci si aspetta stimolare percorsi volti al supporto alla genitorialità e di ricevere dai genitori stessi proposte di tematiche da affrontare con esperti e specialisti.

R_4. Ci si aspetta di avere dei momenti di condivisione e di restituzione dei progetti tra il Tavolo e i comuni coinvolti, ci si aspetta che tutti i Sindaci partecipino e che il piano giovani sia maggiormente riconosciuto tra le amministrazioni coinvolte e che lo siano anche i processi avviati a supporto delle politiche giovanili. Ci si aspetta di investire sulla formazione di un/una giovane che curi aspetti



R_5. Il piano giovani si aspetta di continuare a collaborare e fare rete con gli altri piano giovani, soprattutto a livello di valle, portando le peculiarità del territorio della bassa Val di Non e aprendosi a nuove stimolanti iniziative per i giovani in rete.

R_6. Ci si aspetta di promuovere iniziative (formative, esperienziali,,,), anche con associazioni e realtà del territorio, volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio della val di Non anche messo a confronto con altre realtà. Ci si aspetta di partire da temi ritenuti dai giovani interessanti, per allargare le vedute a carattere extraterritoriale, sviluppando uno sguardo critico tra internazionale e locale, avendo sempre un forte legame con il territorio.



9 La relazione con il territorio [5]	
Strategie di azione con gli attori significativi <i>(max 5000 battute)</i>	<i>In base agli obiettivi stabiliti, quali azioni il tavolo deve mettere in campo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);</i> - <i>per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.</i>
<p>In base agli obiettivi stabiliti, il tavolo prevede di portare avanti le seguenti azioni:</p> <p>a) Creare occasioni di incontro dai giovani per i giovani e tra giovani per intercettare gruppi più sensibili alle tematiche che stanno a cuore alle politiche giovanili e che sono già attivi sul territorio, allo scopo di stimolare momenti di raccolta di esigenze riguardo ai bisogni del mondo giovanile del nostro territorio, e alle tematiche più sentite;</p> <p>b) Promuovere nei canali standard e social le progettualità rivolte alla fascia 11-14 anni (ripetere esperienza estiva degli anni 2020 e 2021 con nuovi stimoli, partendo dai punti di forza individuati nelle valutazioni). La fascia d'età dei preadolescenti ha una sua specifica importanza nel piano strategico del PGZ. Viene spesso presa in considerazione solo per attività ludico-creative, in quanto il nostro territorio è ricco dei più svariati stimoli, dallo sport, alla musica, alla danza. Il Piano Giovani intende promuovere progettualità rivolte allo sviluppo emotivo, pensiero critico, alla creatività. Quest'anno si ritiene prioritario altresì stimolare i genitori e promuovere occasioni di supporto alla genitorialità, lavorando con le agenzie del territorio in sinergia (7x7, scuola, associazioni sportive e ricreative, centri aperti, biblioteche...):</p> <p>c) Promuovere e stimolare le progettualità legate alla conoscenza del proprio territorio e realtà simili, elemento fondamentale per apprezzarlo e quindi imparare a rispettarlo e valorizzarlo, in un'ottica di sostenibilità ambientale. Il nostro territorio è immerso nella natura ai margini delle Dolomiti di Brenta. Promuovere le progettualità legate alla promozione del nostro territorio dal punto di vista ambientale, la sua preservazione e valorizzazione. Promuovere il territorio e le tradizioni per far sì che possano essere vissute come una risorsa per il mondo giovanile. Supportare associazioni culturali e contesti legati alle tradizioni del nostro territorio. Locale e globale insieme, riflettere sulla dualità per aprire dibattiti stimolanti, occasioni di scambio tra giovani e coetanei, punti di vista differenti, conoscenza di nuove realtà.</p> <p>d) Promuovere progettazioni condivise con gli altri Piani Giovani del territorio della Val di Non, anche partecipando al gruppo di coordinamento.</p> <p>e) Promuovere iniziative per i giovani come progetti SCUP, e altre iniziative a carattere provinciale, fare parte di gruppi di regia in progettazioni parallele che s'intreggiano con il PGZ, come ad esempio Servizio civile.</p>	



Azioni di promozione e comunicazione [6] (max 5000 battute)

Le azioni di promozione e comunicazione saranno in linea con gli obiettivi strategici sopra elencati.

Saranno previsti quindi degli incontri periodici:

-con il gruppo dei giovani amministratori;

-con le associazioni giovanili e altre che lavorano con e per i giovani per promuovere il PSG e raccogliere idee progettuali in base agli obiettivi strategici

Raccolta delle idee progettuali: Le idee progettuali dovranno essere presentate presso ogni Comune attraverso i rappresentanti delle associazioni o gli assessori competenti entro tempi stabiliti dal Tavolo.

Anche i componenti del Tavolo possono presentare idee progettuali, in entrambi i casi unicamente a valenza sovracomunale.

Fase istruttoria preliminare: l'analisi preliminare delle idee verrà fatta da parte del gruppo strategico costituito da: -rappresentante PAT -referente Amministrativo -referente Istituzionale -RTO -Operatore del 7x7. Questa modalità ha l'obiettivo di pre-elaborare le idee progettuali per favorire la discussione e la valutazione da parte del Tavolo. Questa attività rappresenta una sorta di azione neutra in quanto riorganizza le idee progettuali in un documento da inviare ai componenti del Tavolo entro una data stabilita, senza nessun intento di valutazione o selezione che invece spetta al Tavolo.

Fase di promozione: la promozione dei progetti sarà a cura del tavolo, i referenti, supportati dal gruppo dei giovani amministratori, per ogni progettazione decideranno quale sia la strategia migliore di comunicazione: a scelta tra breve video di presentazione dell'iniziativa, post sui social, volantino... anche i canali di comunicazione saranno i più svariati. Grande importanza per il nostro PGZ è la rete: la comunicazione con la scuola, la cooperativa sociale che opera sul territorio e le associazioni.



10	Scelta dei progetti	
Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti <i>(max 6000 battute)</i>	<i>I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG.</i>	<i>I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).</i>
<p>Riproponiamo che le azioni di promozione e comunicazione saranno in linea con gli obiettivi strategici sopra elencati.</p> <p>Saranno previsti quindi degli incontri periodici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -con il gruppo dei giovani amministratori; -con le associazioni giovanili e altre che lavorano con e per i giovani per promuovere il PSG e raccogliere idee progettuali in base agli obiettivi strategici <p>Raccolta delle idee progettuali:</p> <p>Le idee progettuali dovranno essere presentate presso ogni Comune attraverso i rappresentanti delle associazioni o gli assessori competenti entro tempi stabiliti dal Tavolo. Anche i componenti del Tavolo possono presentare idee progettuali, in entrambi i casi unicamente a valenza sovracomunale.</p> <p>Fase istruttoria preliminare:</p> <p>l'analisi preliminare delle idee verrà fatta da parte del gruppo strategico costituito da: -rappresentante PAT -referente Amministrativo -referente Istituzionale -RTO -Operatore del 7x7. Questa modalità ha l'obiettivo di pre-elaborare le idee progettuali per favorire la discussione e la valutazione da parte del Tavolo. Questa attività rappresenta una sorta di azione neutra in quanto riorganizza le idee progettuali in un documento da inviare ai componenti del Tavolo entro una data stabilita, senza nessun intento di valutazione o selezione che invece spetta al Tavolo.</p> <p>La preparazione delle schede di progetto per il Piano Giovani di Zona :</p> <p>Ogni scheda verrà realizzata dal soggetto proponente con il supporto del referente tecnico-organizzativo. LRTO avrà cura di raccogliere le varie schede in un documento che costituirà la bozza del piano annuale da inviare a tutti i componenti del Tavolo prima della sua stesura ed approvazione.</p> <p>Metodo decisionale:</p> <p>Il Tavolo si dà come metodo quello della condivisione delle scelte rispetto alla strategia e all'individuazione delle azioni del PGZ, evitando qualunque tipo di votazione. Il metodo decisionale del Tavolo risulta comunque aderire pienamente alle consuetudini ed ai valori posti in essere da 7X7ComunInsieme dal quale il Tavolo prende ispirazione.</p> <p>Fase di promozione: la promozione dei progetti sarà a cura del tavolo, i referenti, supportati dal gruppo dei giovani amministratori, per ogni progettazione decideranno quale sia la strategia migliore di comunicazione: a scelta tra breve video di presentazione dell'iniziativa, post sui social, volantino... anche i canali di comunicazione saranno i più svariati. Grande importanza per il nostro PGZ è la rete: la comunicazione con la scuola, la cooperativa sociale che opera sul territorio e le associazioni.</p>		



Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti [7]
(max 6000 battute)

Rispetto:

- *alla realizzazione dei progetti;*
- *agli esiti dei progetti;*
- *agli obiettivi del Piano.*

Rispetto:

- La valutazione dei progetti in fase di presentazione riprenderà i passaggi sopracitati nei Criteri di ammissibilità dei progetti"

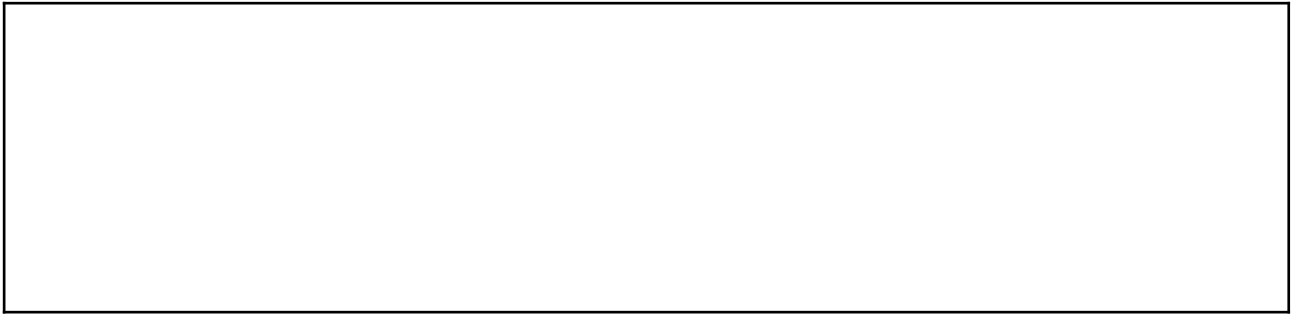
- Ai fini della buona riuscita dei progetti, IRTO affiancherà i progettisti in una funzione di sostegno. Verranno calendarizzati degli incontri di valutazione in itinere e per ogni progetto compilata una scheda di valutazione che riassume il lavoro svolto, tempistiche e metodo di lavoro.

In fase conclusiva invece verrà organizzato un incontro dedicato alla valutazione finale facilitato da una scheda di valutazione e dall'IRTO.

- La tabella di valutazione in itinere e la scheda finale verranno utilizzate non solo dai progettisti ma anche dal Tavolo di lavoro anche per verificare che i progetti siano in linea con il Piano.

Lo strumento di valutazione dei progetti promossi e sostenuti dal Piano Giovani è in allegato al presente PSG.





11 Modalità di lavoro	
Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo	
Azione	Strumenti, modalità di lavoro; altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del tavolo)
Modalità di rilevazione di elementi conoscitivi del contesto utili per il PSG successivo (o per l'aggiornamento del PSG in corso) <i>(max 3000 battute)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare occasioni di incontro e confronto con i Giovani ma anche con le associazioni del territorio sui bisogni del territorio; - collaborazione con l'istituto comprensivo per raccolta bisogni ragazzi 11-14 - collaborazione con i gruppi di genitori per eventuali bisogni formativi; - collaborazione con gli altri distretti della val di Non - collaborazione con le cooperative sociali presenti sul territorio



<p>Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo [8] (max 3000 battute)</p>	<p>Il Tavolo è convocato su iniziativa congiunta del Referente Istituzionale e del RTO. La proposta di convocazione può essere fatta anche dagli stessi membri del Tavolo in accordo con i referenti. La convocazione avviene mediante i mezzi di comunicazione informatici e non (e-mail, sms, telefono, ecc.), riportanti la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. L'ordine del giorno è redatto dal RTO, su indicazione del referente Istituzionale; tenendo conto di eventuali proposte avanzate dai componenti del Tavolo entro tre giorni precedenti alla seduta.</p> <p>Il tavolo è legalmente costituito con la presenza del referente istituzionale (o suo delegato) e che sia rappresentato almeno metà più dei soggetti rappresentati. Il referente Istituzionale, che ha il compito di gestire l'assemblea, ha la facoltà di sospendere o rinviare la seduta. Di ogni assemblea, a cura del referente tecnico, sarà redatto un verbale, che verrà inviato a mezzo informatico ai componenti del Tavolo; verranno dati per scontati i contenuti dello stesso che verrà sottoposto all'approvazione del Tavolo, quale primo punto dell'ordine del giorno. Eventuali modifiche richieste devono essere inviate al RTO o discusse durante il Tavolo. Eventuali documenti considerati importanti verranno spediti ai singoli componenti del Tavolo per via telematica e depositati presso l'ente Capofila a cura del referente tecnico. E' facoltà del tavolo invitare uno o più esperti (senza diritto di voto, ma con diritto di parola) per la discussione su particolari argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Il Tavolo si ritrova mensilmente per un totale di circa 10 incontri sparsi nell'arco dell'anno. Il gruppo strategico svolge un lavoro preliminare di analisi delle idee progettuali come descritto nella Fase istruttoria preliminare."</p>
<p>Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ (Tavolo e/ o altri portatori di interesse) (max 3000 battute)</p>	<p>Verrà raccolto il bisogno attraverso il confronto all'interno del tavolo; verrà redatta dal referente istituzionale e da RTO una proposta formativa di corsi per rispondere al fabbisogno formativo del Tavolo. Verrà tenuto particolare attenzione sul coinvolgimento dei/delle rappresentanti al tavolo, mettendo all'ordine del giorno una riflessione su bisogni, informazioni, linguaggi, punti di forza e debolezza del Tavolo.</p>



Connessione con altri PGZ o PGA <i>(max 3000 battute)</i>	Il nostro piano giovani è aperto alla collaborazione con gli altri piani giovani di zona. Nello specifico con i PGZ della Val di Non con i quali si collabora già nella progettazione di alcuni percorsi comuni.



Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste) <i>max 5000 battute</i>		
Stima del numero di call annuali previste per la raccolta progetti	<table border="1"><tr><td>3</td></tr></table>	3
3		



12	Investimento Economico	
Budget del PSG	Fonti di finanziamento	
anno	2022	
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	6135
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	3000
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	800
	Totale investimento dal territorio del PGZ	9935
	Ripartizione del budget	%
	Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	80 %
	Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	4 %
	Risorse a supporto dell'operatività RTO	16 %

Budget del PSG	Fonti di finanziamento	
anno		
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	
	Totale investimento dal territorio del PGZ	
	Ripartizione del budget	%
	Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	%
	Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	%
	Risorse a supporto dell'operatività RTO	%



Budget del PSG anno <input type="text"/>	Fonti di finanziamento	
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	<input type="text"/>
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	<input type="text"/>
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	<input type="text"/>
	Totale investimento dal territorio del PGZ	<input type="text"/>
Ripartizione del budget		%
Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	<input type="text"/>	%
Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	<input type="text"/>	%
Risorse a supporto dell'operatività RTO	<input type="text"/>	%



- [1] Indicare il codice attribuito dalla PAT
- [2] Indicare l'anno di riferimento del PSG
- [3] Inserire il nominativo della o delle persone fisiche delegate dall'ente di appartenenza alla partecipazione al Tavolo
- [4] Inserire eventuali note (ad es. soggetto senza diritto al voto, addetto stampa esterno al Tavolo ma presente)
- [5] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio

- [6] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo sulla comunicazione
- [7] Tenuto conto anche del modello elaborato dalla PAT. Le azioni previste possono essere sviluppate dal Tavolo in un progetto "strategico" ad hoc sul monitoraggio e la valutazione
- [8] Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)

